

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(PALERMO - TRAPANI)

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale apposizione di marca da bollo con identificativo 01201221906294 del 21/04/2022, giusta dichiarazione di Bruca s.r.l. di pari data.

Prot. n. 8763 del 11.04.2023

Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

BRUCA s.r.l.
vicariwind@legalmail.it

e, p.c.

Comune di BUSETO PALIZZOLO
segreteriabuseto@legalmail.it

Comune di CALATAFIMI SEGESTA
segreteriabuseto@legalmail.it

On. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Responsabile Unico
per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

***AIU a favore di Bruca s.r.l. - Lavori nel Comune di Buseto Palizzolo e Calatafimi Segesta ***

- **Lavori:** Realizzazione di un parco eolico nei comuni di Calatafimi Segesta e Buseto Palizzolo (TP), in località Ritto, Salanga eMorgana.
- **Ditta:** Bruca s.r.l. – Via Stefano Jascini, 28 – 70125 - Bari – C.F. – P. IVA 08610570726.

**IL SEGRETARIO GENERALE
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le Norme Tecniche di Attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con D.P. n. 9, del 6 maggio 2021, pubblicate sulla G.U.R.S. n. 22 del 21/05/2021 - Supplemento ordinario n. 2;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTE le “*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate falla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d'acqua*” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTO l’Accordo interdipartimentale sottoscritto in data 30/03/2023 tra questa Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e il Dipartimento Regionale Tecnico, approvato con il D.S.G. n. 206 del 30/03/2023, con il quale sono state disciplinate, a decorrere dalla data di sottoscrizione dell’Accordo, le azioni interdipartimentali finalizzate a garantire, senza soluzione di continuità, le attività relative all’istruttoria e al rilascio dei provvedimenti concessori di attraversamento ed occupazione del Demanio Idrico Fluviale regionale e statale;

VISTA la nota prot. 11644 del 21/02/2023, assunta al prot. n. 4130 del 23/02/2023 di questa Autorità, con la quale il Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali, del Dipartimento dell’Ambiente, dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente, a mezzo di conferenza dei servizi invita anche questa Autorità ad esprimere il parere di competenza sul progetto;

PRESO ATTO che tra gli elaborati allegati all’istanza non era presente l’attestazione prevista dall’art. 36, commi 1 e 2, della L.R. n. 1/2019, che questa Amministrazione è tenuta ad acquisire tale prima del rilascio di qualsiasi titolo abilitativo o autorizzativo di competenza a privati cittadini e/o imprese, l’attestazione di avvenuto pagamento dell’imposta di bollo (pari a € 16,00) prevista dalla normativa vigente per il rilascio del titolo autorizzatorio e una relazione di dettaglio sulle

interferenze con i corsi d'acqua attraversati;

TENUTO CONTO pertanto che in data 07/02/2023, assunta al prot. n. 3240 del 13/02/2023, la stessa società trasmetteva le integrazioni sopra richiamate;

VISTI gli elaborati progettuali e le integrazioni prodotte dalla società Bruca s.r.l e messi a disposizione sul Portale delle Valutazioni Ambientali dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente (*Codice procedura n. 1744*);

CONSIDERATO che come si evince dagli elaborati trasmessi il progetto oggetto di istanza prevede la realizzazione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, da immettere nella rete di trasmissione nazionale (RTN) in alta tensione, costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,0 MW per una potenza complessiva di 30,00 MW, da realizzarsi nei territori comunali di Calatafimi Segesta e Buseto Palizzolo, provincia di Trapani; parte dell'elettrodotto esterno, lungo viabilità principale esistente, ricade sul confine con i territori dei limitrofi comuni di Trapani e di Erice.

TENUTO CONTO che dallo studio geomorfologico trasmesso si evince che le opere da realizzare ricadono nel Piano per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del Fiume San Bartolomeo (045), e in misura maggioritaria, in quello del Fiume Birgi (051); nello specifico, la totalità degli aerogeneratori è ubicata in aree ad oggi non interessate da fenomeni franosi e pertanto non ricadenti in aree cartografate dal PAI a pericolosità da frana;

APPURATO che il tracciato del caudotto MT, per la totalità della sua lunghezza, non interessa aree a pericolosità geomorfologica o idraulica di nessun livello;

PRESO ATTO che la realizzazione delle opere in oggetto comporta l'attraversamento di corsi d'acqua pubblici per cui è necessario il rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica da parte di questa Autorità ai sensi degli articoli 96 e segg., del R.D. 25/07/1904, n. 523;

CONSIDERATO che nello specifico si prevede l'attraversamento di n. 13 impluvi, come a seguito dettagliato:

- Corso d'acqua (N.1): In prossimità di Contrada Fontanelle. Coordinate X, Y: 307235 ; 4199836.
- Corso d'acqua (N. 2): In prossimità di Contrada Fontanelle sulla SP 44. Coordinate X, Y: 306854; 4200230.
- Corso d'acqua (N. 4): In prossimità di ferrovia Palermo Trapani, località Bottino. Coordinate X, Y: 304701 ; 4201957 e 304641; 4201968.
- Corso d'acqua (N.5): In prossimità di località Mola. Coordinate X, Y: 303941 ; 4202594.
- Corso d'acqua (N.6): Fosso Fastaia in prossimità di Baglio Fastaiella. Coordinate X, Y: 303673 ; 4202029.
- Corso d'acqua (N.7): In prossimità di Baglio Fastaiella. Coordinate X, Y: 303096 ; 4202210.
- Corso d'acqua (N.8): In prossimità di Baglio Fastaiella. Coordinate X,Y: 302275 ; 4202530.
- Corso d'acqua (N.9): In prossimità di Contrada Ritto. Coordinate X,Y: 301517 ; 4203087.
- Corso d'acqua (N.10): In prossimità di Contrada Giummarune. Coordinate X,Y: 300857 ; 4203403.
- Corso d'acqua (N.11): Fosso Binuara in prossimità di Contrada Giummarune. Coordinate X,Y: 300417 ; 4203956.
- Corso d'acqua (N.12): In prossimità di C. Cicala. Coordinate X,Y: 299351 ; 4204832.
- Corso d'acqua (N.13): In prossimità di C. Mulfì. Coordinate X,Y: 298254 ; 4205556.

PRESO ATTO che gli impluvi attraversati, senza nome, scorrono su aree demaniali ma non risultano inseriti in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.;

CONSIDERATO che per quanto riguarda gli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904, n. 523, dagli elaborati progettuali si evince che:

- l'attraversamento dei succitati impluvi, oggetto di interferenze avverrà in forma subalvea senza scavo (No-Dig), e nello specifico a mezzo della tecnologia in T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata), le quali avranno estensioni variabili dipendenti dalla larghezza delle

arie inondabili determinate con un Tr = 100 anni, tenendo conto anche che i punti di ingresso e uscita delle perforazioni saranno poste all'esterno delle aree allagabili, e profondità d'esecuzione in subalvea pari a circa 3.00 m.;

- la posa in opera dei cavi interrati è prevista mediante la tecnica della T.O.C., ad una profondità maggiore di 2.00 mt al di sotto del fondo alveo, salvo diverse prescrizioni delle autorità competenti, in modo da non interferire né con il deflusso superficiale né con gli eventuali scorrimenti sotterranei;
- la soluzione delle interferenze dei cavidotti con i corsi d'acqua esistenti consentirà di eliminare l'interessamento diretto con le sezioni idrauliche, rispettando e lasciando inalterati i franchi idraulici previsti, escludendo qualsiasi interferenza con il livello di massima piena del corso d'acqua ed evitando qualunque sovrapposizione con aree a pericolosità e a rischio idraulico e di alluvione di qualsiasi livello;
- la modellazione idraulica, è stata svolta in modo bidimensionale e in condizioni di moto non stazionario e per un tempo di ritorno di 100 anni, e in modo monodimensionale e in condizioni di moto permanente per analizzare i punti di interferenza del cavidotto esterno AT con i reticolli idrografici;
- dai risultati delle modellazioni di flooding, si può osservare che tutti gli aerogeneratori comprese le piazzole definitive risultano essere esterni alle aree inondabili, non comportando alcuna variazione del livello di sicurezza dei reticolli idrografici di studio;

RILASCIA

alla società **Bruca s.r.l.**,

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere in premessa descritti;
- **“autorizzazione all'accesso all'alveo”** dei corsi d'acqua sopra richiamati **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni di seguito riportate:

1. le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
2. l'Ente proprietario o gestore degli attraversamenti è onerato di provvedere alla manutenzione del corso d'acqua nei tratti a monte e a valle dell'infrastruttura al fine di garantire nel tempo l'efficienza idraulica dello stesso, limitata dalla presenza dell'opera e, di darne comunicazione all'Autorità di Bacino;
3. vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori, soprattutto in caso di evento di piena;
4. venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
5. dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori l'alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
6. vengano programmati e attuati con cadenze adeguate e con oneri a carico del Comune, alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione sull'alveo in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;
7. il Comune si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;

8. questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
9. venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella sezione “AIU – Autorizzazione Idraulica Unica” raggiungibile dal link:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/decreti-e-direttive?%5B0%5D=category%3A88&%5B1%5D=group%3A58>.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo
Giovanni Mauro

Il Segretario Generale
SANTORO